



KARATE

Crescenzo oro mondiale Busà argento



Angelo Crescenzo, 25 anni, iridato nei 60 kg

Un oro, un argento e cinque bronzi: questo il bottino dell'Italia ai Mondiali di Madrid. Un segnale forte in vista del debutto olimpico della disciplina a Tokyo 2020. Sul gradino più alto del podio è salito Angelo Crescenzo nei 60 kg. Campano di Sarno, 25 anni, è il primo italiano a laurearsi campione nella categoria leggera e in più ha conquistato la corona superando in finale l'imbattibile giapponese Naoto Sago a 5 secondi dal termine, con una tecnica di gamba da manuale. «Ancora non mi sembra vero, è un sogno che diventa realtà - il commento di Crescenzo - Il calcio? È stato istintivo, la lucidità è stata la chiave del mio intero percorso iridato». Argento invece per Luigi Busà, che inseguiva il terzo titolo nel 75 kg dopo quelli del 2006 e del 2012,

ma è stato sconfitto dall'iraniano Ghonchen. «La vittoria era alla mia portata. Conquistare il mio terzo titolo sarebbe stato il coronamento di un Mondiale da protagonista, ma sono felice. Punto ai Giochi del 2020 e so che ce la farò» l'analisi del siciliano, 30 anni, che dopo la gara ha chiesto la mano all'azzurra Laura Pasqua. Due bronzi dal kata (forme), specialità olimpica, grazie a Viviana Bottaro e a Mattia Busato; e tre dalle squadre: kata maschile (Alessandro Iodice, Giuseppe Panagia, Gianluca Gallo), kata femminile (Sara Battaglia, Michela Pezzetti, Terryana D'Onofrio) e kumite maschile (Maestri, Maresca, Martina, Marino, El Sharaby, Minardi e Jendoubi.